

Prefazione

del Prof. TONINO CANTELMÌ¹

L'avvincente romanzo "Azzardo d'Ali" di Luisa Gorlani, Autrice versatile ed eclettica, ex Docente di Lettere Classiche, premiata come "Insegnante d'Italia", è costruito, in maniera originale, in chiave metaforica. Tutti i personaggi sono animali e la protagonista è una giovane Gabbiana, che vola da un capo all'altro della Penisola, per insegnare il volo del Pensiero e della Parola, con sforzi acrobatici, per conciliare Famiglia e Professione: i due centri di gravità della sua vita. E nel suo viaggio ad ampio spettro ci offre un'appassionante panoramica di luoghi, situazioni sociali, personaggi, problematiche e geniali soluzioni.

"Lei ci ha fatto capire – scrive uno dei suoi più brillanti allievi – che il futuro è un albero, che dà germogli, ma che ha radici antiche! Nell'antichità, che abbiamo studiato con lei, abbiamo visto aprirsi porte per il nostro domani".

L'Autrice di quest'opera parte proprio dall'importanza delle radici, fondamento e fonte di nutrimento dell'identità dell'umano, origine della conoscenza. Un viaggio, quello di Pandora, nei meandri dell'esistenza, venuta alla luce per spiccare il volo tra la bellezza dei luoghi, la ricchezza dei doni e la scoperta dell'universo

¹ Psichiatra e Psicoterapeuta – Pres. dell'Istituto di Terapia Cognitivo – Interpersonale. Prof. di Psicopatologia, Università Gregoriana di Roma – Consulatore del Dicastero per lo Sviluppo Umano Integrale, Città del Vaticano – Direttore della Rivista "Modelli della Mente" – Presidente dell'AMCI.Roma (Associazione Medici Cattolici Italiani).

interiore. L'immersione nel mondo del mito, a partire dalle storie di Ulisse, del Ciclope Polifemo e della Maga Circe, è l'inizio dei voli di perlustrazione ed esplorazione della vita che la circonda. Ancor più prezioso, il mito diventerà lo strumento cardine di iniziazione alla vita dei giovani studenti.

Pandora, bianca Gabbiana "ricca di doni", è la metafora dell'Insegnante, non solo come facilitatore dell'apprendimento, ma soprattutto come guida e supporto alla crescita personale. Attraverso la sua spiccata sensibilità e capacità empatica, la protagonista saprà costruire rapporti interpersonali unici e creare contesti di collaborazione per uno sviluppo armonico e un apprendimento sereno, pur dovendo lottare contro l'arretratezza e l'ottusità di certi ambienti. Un libro alla riscoperta dei valori nell'era tecno-liquida: responsabilità, rispetto, apertura culturale, accettazione dell'alterità, ospitalità della diversità come ricchezza, continua evoluzione.

Nel suggestivo, emblematico titolo "Azzardo d'Ali" è racchiuso, con estrema sintesi, l'anelito all'Alto, alla trascendenza del quotidiano, coi suoi limiti e le sue ristrettezze, in nome della formazione di un Essere superiore e completo. Di fronte alle incertezze valoriali dell'attuale società postmoderna, la Scuola non ha semplicemente la funzione meccanica di trasmettere conoscenza, è molto di più: deve assumersi maggiori responsabilità nella definizione dei valori, che sottendono alla vita quotidiana.

Si sta profilando una vera e propria emergenza educativa, poiché viene meno il riferimento della comunità adulta, a favore di una comunità tecno - referenziata. Purtroppo, gli adulti delle attuali agenzie educative hanno rinunciato ad educare, a trasmettere visioni della vita, narrazioni, assetti valoriali e di significato, riflessioni di senso: sono diventati "educatori liquidi".

Nella società spoglia di *Maestri*, i giovani hanno bisogno di figure adulte, che si assumano la responsabilità dell'Educazione; in alternativa assisteremo ad una deludente e progressiva adolescentizzazione della società. Creare tra i ragazzi esperienze di vita autentiche è, dunque, la vera sfida che spetta agli adulti, tra cui gli Insegnanti.

Quest'opera trasmette l'intensità etico - valoriale, sia nell'atto didattico che educativo, per contribuire ad un adeguato sviluppo della personalità e dell'identità dell'allievo. La Scuola, luogo in cui scommettere sul futuro delle nuove generazioni, è lo spazio dove - come sostiene l'Autrice - vale sempre la pena di impegnare, senza risparmio, le proprie energie e il proprio tempo, per l'irrinunciabile formazione dell'Essere, nella sua completezza e totalità di Mente e di Cuore, attraverso la riscoperta della sacralità degli affetti familiari e del lavoro, inteso come missione. Quest'opera, che merita un'ampia divulgazione, andrebbe introdotta anche nella Facoltà Universitaria di Scienze dell'Educazione e diffusa nel mondo scolastico, in quanto costituisce una guida preziosa per Insegnanti e Adulti, in grado di sostenere gli studenti nel trasferimento della conoscenza e mobilitarli attraverso esperienze significative, concrete, sfidanti e coinvolgenti. In quest'ottica si assisterà al passaggio dal *sapere*, al *saper fare*, inteso come insegnamento orientato all'apprendimento delle abilità della vita, al fine di formare personalità in grado di *saper essere*. Illuminante, dunque, quest'opera sul senso più profondo della vita.